

Purtroppo la maggioranza mi fece chiaramente capire di non condividere il mio avviso ed io ritenni finalmente opportuno di non insistere. Il mio candidato ovviamente ci rimase male, ma forse non capirà mai quanto mi dolsi per lui io. Giuseppe Grosso, cui la morte improvvisa avrebbe di lì a poco impedito di partecipare all'edizione successiva ed ultima del premio, concluse i lavori della commissione sottolineando significativamente che giudicare era stata stavolta una fatica particolarmente impegnativa. Quanto a me, in un'allocuzione in lingua tedesca redatta con l'aiuto benevolo dell'amico Hackl, mi associai caldamente al plauso per il vincitore e per tutti i concorrenti, concludendo il mio dire con queste dotte parole: «Im Gedächtnis an die vornehme Stadt *Iuvavum* widme ich Ihnen allen etwas, das schon Ihnen gehört, nämlich die Worte einer Inschrift aus dem Salzburg der Römerzeit, die überliefert im *CIL*. (3.5561) ist: *Hic habitat Felicitas: nihil intret mali*». Che piú? [1996].

65. IL KAMASUTRA. – Giovanni Raboni, poeta molto amato e critico teatrale molto temuto, ha fatto, nell'imminenza del Natale 1996, una proposta interessante (v. *Corriere della Sera* del 15 dicembre 1996, p. 29, rubrica «Contraddetti»): se volete mettere sotto l'Albero il dono di un libro, non scegliete il solito romanzo di momentaneo successo, ma regalate la «Garzantina», la piccola e accuratissima enciclopedia del diritto pubblicata dall'editore Garzanti di Milano. Perché? Perché si tratta di un «onesto prontuario di norme e concetti giuridici» del quale «ogni italiano maggiorenne» (specie, aggiungo io, se giornalista) ha, in questi tempi di agitate vicende giudiziarie, veramente un estremo bisogno, onde evitare di dire (o comunque di pensare) curiose castronerie. Personalmente, sono pienamente d'accordo, anche perché la Garzantina è di una ammirevole precisione e concisione e perché essa, a differenza della voluminosa e fastosa *Enciclopedia giuridica Treccani* (sulla quale v. M. V. in *Labeo* 41 [1995] 456 ss.), il

suo giusto posto al diritto romano e alla storia del diritto lo concede, e come. Tuttavia mi domando: leggeranno poi i donatari della Garzantina, quando sia di bisogno, l'«onesto prontuario»? Temo proprio di no. Chi sa perché, tutti il diritto vigente ritengono già di saperlo, e il diritto romano ritengono di non doverlo sapere, tanto più che è morto e c'è di mezzo il latino. Quindi un consiglio pratico, che do con la morte nel cuore, ma che nondimeno ritengo doveroso: non regalate a Natale la Garzantina, perché andrà immediatamente a tener compagnia, nel fondo di uno scaffale, agli *Ossi di seppia* di Eugenio Montale od all'*Ulisse* di Joyce. Il donativo più accetto resta sempre, sopra tutto se acconciamente illustrato, quel noto trattatello indiano (scritto nell'originale in versi sanscriti, pare dal dotto Vatsyayana, qualcosa come millecinquecento anni fa) che va sotto il titolo di *Kamasutra*, o trattato dell'amore sessuale. A meno che (qui lo dico e qui lo nego) qualche illustre e immaginoso giurista si decida a lasciare da parte quelle barbe dell'usufrutto o dei contratti innominati, e si dedichi a «sessualizzare» la Garzantina e (quel che a me più importa) il diritto romano. Difficile, certo, ma non impossibile, rendere voluttuosa la *stipulatio certi* o che altro sia. Io non saprei come fare, ma mi ricordo degli anni lontani di un mio soggiorno di studi in Germania, durante il quale uno dei miei nordici amici, pur impegnatissimo in un severo studio che è stato poi riversato in severissimo volume, coinvolò a nozze con la sua amata. Al ritorno dalla luna di miele, la giovane sposa mi confidò estasiata che spesso il marito l'aveva svegliata in piena notte per dirle trionfante che forse, pensando pensando, aveva finalmente risolto il problema di quel complesso passo di Paolo o di quel dannato responso di Papiniano. (Questi tedeschi, sapete). [1997].

66. IL VECCHIO SPENCER. – In un denso articolo dal titolo *Tradizione romanistica e diritto europeo* (pubbl. in AA. VV., *I giuristi e l'Europa*, a cura di L. Moccia [Laterza ed.,